



ETICA E PRATICA DELLA CONSERVAZIONE

Manuale per la conservazione dei beni etnografici e polimaterici

EDIZIONI MUSEI VATICANI

PRESENTAZIONE

I Musei Vaticani hanno una straordinaria squadra di restauratori e di specialisti nel settore della conservazione e della ricerca, forse come nessun'altra istituzione museale al mondo. Si tratta di quasi cento professionisti, suddivisi fra i sette Laboratori di Restauro di materiali diversi, i tecnici dell'ufficio del Conservatore e gli scienziati del Gabinetto di Ricerche Scientifiche.

Il gruppo del Laboratorio di Restauro Polimaterico, al quasi esclusivo servizio del Museo Missionario Etnologico – *Anima Mundi*, costituisce un *unicum* per tanti aspetti. In tutti questi anni, l'intero *team*, coordinato da Stefania Pandozy, ha affrontato con entusiasmo le sfide che quotidianamente si presentavano per la conservazione e il restauro di un patrimonio di decine di migliaia di opere etnologiche, realizzate con innumerevoli classi di materiali e con tecniche "native" talvolta ancora sconosciute.

Il patrimonio affrontato spazia dalle selci preistoriche risalenti a più di due milioni di anni fa, alle armature imperiali giapponesi; dalle *Tang-ka* tibetane, alle marionette delle ombre Wayang; dalle maschere rituali della popolazione Yaghan della Terra del Fuoco, alle lire africane; dalla cintura Wampum, alle ceramiche del sud ovest degli Stati Uniti, senza dimenticare i preziosi rotoli dipinti cinesi, i lavori in piume dell'Amazzonia, i pali cerimoniali delle isole Tiwi e migliaia di altre testimonianze che rappresentano tutte le culture, dall'Asia all'Africa, dall'Oceania all'America.

Il Laboratorio di Restauro Polimaterico dei Musei Vaticani ha potuto così maturare esperienze e competenze in più settori, testimoniate da questo volume che si può considerare un vero e proprio "manuale". *Etica e pratica della conservazione. Manuale per la conservazione dei beni etnografici e polimaterici* è una pubblicazione che ben rappresenta la grande attenzione dei Musei del Papa al patrimonio delle culture indigene e che, sono sicura, contribuirà al dibattito internazionale sui temi cruciali della conservazione delle diversità.

Grazie alla partecipazione preziosa di studiosi ed esperti di rilievo internazionale, il volume propone una riflessione sui beni polimaterici e sulle responsabilità sociali del restauratore, favorendo lo scambio tra le professioni che si occupano di tutela e trasmissione del patrimonio.

Barbara Jatta
Direttore dei Musei Vaticani